



TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/
DEL.		

Spett.le
Autorita di Regolazione del Trasporti
Via pec, all'indirizzo:
pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero A22

In merito al documento di consultazione in oggetto, la scrivente Amministrazione anche in qualità di concedente per la progettazione, costruzione e gestione della Autostrada Regionale Cispadana, che collegherà il casello Rolo-Reggiolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13, in forza di Convenzione di Concessione sottoscritta con la concessionaria Arc Spa in data 25 novembre 2010, osserva quanto segue.

Osservazioni in ordine al quesito n. 2: criteri in base ai quali saranno identificate le "opere complementari":

Si ritiene che i criteri per l'individuazione e la identificazione delle opere complementari, da realizzarsi a cura del concessionario debbano essere definiti in base alla conformazione e dislocazione dell'intera infrastruttura autostradale sui territori circostanti ed alle relative connessioni con altre arterie stradali e/o autostradali, incentrando quindi l'attenzione sia sulla mitigazione dell'impatto dell'infrastruttura sul territorio che sulla viabilità di adduzione alla medesima.

Inoltre, per l'identificazione delle opere complementari la cui realizzazione va a riflettersi sui territori attraversati dal nastro autostradale oggetto di affidamento in concessione è indispensabile un coinvolgimento diretto degli Enti che rappresentano i citati territori attraversati. Tra al'altro devono essere opportunamente tenute in considerazione le opere di innesto dell'A22 con le altre infrastrutture di futura realizzazione (es. Cispadana,

Campogalliano-Sassuolo ed eventuali ulteriori innesti) che hanno un impatto decisivo sulle condizioni generali di traffico.

A tale scopo l'Ente concedente dovrà attivarsi per garantire un'azione coordinata tra i soggetti interessati per valutare le esigenze del territorio, tenendo opportunamente in considerazione le necessità di carattere ambientale e coordinando, ove necessario, l'aggiornamento da parte degli enti attraversati degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, al fine di permettere, in relazione alle opere da prevedersi, il rilascio di ogni necessaria autorizzazione e/o intesa.

Osservazioni in ordine al quesito n. 15: "altri temi":

- Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A 22, l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità alle opere già previste nell'attuale piano finanziario che programma gli investimenti fino al 2045, garantendo altresì la prosecuzione dei contratti dei lavori e servizi già avviati dall'attuale concessionario. In particolare dovrà essere garantita l'immediata prosecuzione dell'iter per la realizzazione della terza corsia, in relazione al cui progetto definitivo sono già state chiuse la Conferenza di Servizi e la Valutazione di impatto ambientale con l'inclusione anche dell'esecuzione di barriere fonoassorbenti lungo il territorio di competenza della Regione Emilia-Romagna, nonché dell'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade provinciali e comunali ormai obsoleti da adeguare alla vigenti normative costruttive ed antisismiche nonché alle mutate esigenze di traffico.
- Si richiede che il bando relativo alla procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A 22, preveda espressamente l'onere del concessionario di ottemperare alle prescrizioni discendenti dalla procedura di Intesa Stato-Regione (Dpr 383/94) per la localizzazione relativa alla realizzazione della terza corsia.
- Si richiede inoltre di tenere conto delle prescrizioni formulate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale sulla terza corsia non recepite nel relativo provvedimento ministeriale di autorizzazione ambientale, con particolare riferimento ad un approfondimento progettuale al fine di verificare l'eventuale necessità di ridurre gli impatti ambientali anche attraverso la realizzazione di viabilità alternative.
- Si richiede che nella predisposizione degli atti di gara siano tenuti in debito conto gli eventi sismici che hanno interessato il territorio emiliano, a partire dal maggio 2012, prevedendo l'adeguamento di tutte le opere alle più rigorose norme antisismiche, considerando anche le importanti magnitudo registrate.

- Al fine di preservare i livelli occupazionali, già gravemente compromessi dall'attuale congiuntura economica si richiede infine che il bando preveda una clausola di salvaguardia dell'occupazione del personale del concessionario uscente, come peraltro già previsto nel precedente bando pubblicato.

Cordialmente

Alfredo Peri

